

Anno 108

01 febbraio 2026 – 08 marzo 2026

Numero 2

L'AMICO

Mensile d'informazione ecclesiale delle Comunità cattoliche della Valposchiavo dal 1917

“Pèntiti”

(Dal rito delle imposizione delle ceneri)

Prada**Pagnoncini****Annunziata****Padre Dr. Victor Hadziev**, vicario parrocchiale

Parrocchia San Bernardo in Prada

Prada 137

7745 Li Curt

Telefono: +41818440458**E-mail:** parrocchia@sanbernardoinprada.ch**Sito web:** www.sanbernardoinprada.ch**Salus infirmorum e l'epoca del salutismo**

Nel mese di febbraio festeggiamo la Nostra Signora di Lourdes, patrona degli ammalati e dei sofferenti. È importante ricordare la visione cristiana della malattia e della sofferenza, come partecipazione al mistero di Cristo e mezzo di santificazione, in contrapposizione alla visione puramente mondana della salute, che considera l'assenza di sofferenza come valore supremo.

L'invocazione mariana *Salus infirmorum* – «salute degli infermi» – appartiene al cuore più antico e tenero della tradizione cristiana. Essa non designa semplicemente Maria come mediatrice di guarigioni fisiche, ma come colei che, stando accanto al Figlio nel mistero dell'Incarnazione e della Croce, custodisce e accompagna la fragilità umana nella sua verità più profonda. In questa prospettiva, la «salute» non coincide

primariamente con l'efficienza biologica, ma con l'integrità della persona, chiamata alla comunione con Dio anche e soprattutto nella prova della sofferenza. Proprio per questo, il titolo *Salus infirmorum* entra oggi in tensione con una delle ideologie più pervasive del nostro tempo: il *salutismo*.

Con il termine «salutismo» si intende una visione culturale che assolutizza la salute fisica, trasformandola da bene importante in valore supremo. La salute non è più un mezzo per vivere bene, ma diventa il criterio ultimo del bene e del male, del lecito e dell'illecito, del degno e dell'indegno. In questo orizzonte, la malattia non è più una condizione umana da attraversare, ma uno scandalo da eliminare; non



è una prova, ma un errore; non è una chiamata, ma una colpa. Ne deriva una vera e propria antropologia implicita: l'uomo vale in quanto è sano, produttivo, autonomo, performante. La fragilità, invece, appare come una diminuzione ontologica della persona.

È precisamente qui che l'invocazione *Salus infirmorum* manifesta tutta la sua forza critica. Maria è chiamata «salute degli infermi» non perché nega o rimuove la malattia, ma perché la assume nel cuore della redenzione. Ella non è la patrona di un'umanità senza ferite, ma la Madre che sta sotto la Croce, dove la sofferenza del Figlio raggiunge la sua massima intensità. La salute che ella porta non è la semplice restituzione dell'organismo al suo equilibrio, ma l'introduzione della sofferenza stessa nel dinamismo della grazia. In tal senso, *salus* non significa «assenza di dolore», ma «salvezza».

Il salutismo contemporaneo, invece, tende a medicalizzare ogni dimensione dell'esistenza. Il dolore non è più interpretato, ma solo sedato; la fragilità non è accompagnata, ma gestita; la morte non è accolta, ma rimossa. La medicina, che è una delle più nobili forme di carità, viene caricata di un

compito che non le appartiene: garantire la felicità mediante il controllo totale del corpo. Da qui nasce una nuova forma di angoscia: più cresce la capacità tecnica di prevenire e curare, più aumenta l'intolleranza verso ogni limite. L'uomo salutista non sopporta più di essere vulnerabile.

In questo quadro, la figura della Vergine come *Salus infirmorum* ricorda una verità dimenticata: non si guarisce mai solo per continuare a vivere, ma per imparare a vivere bene, e talvolta anche per imparare a morire bene. La tradizione cristiana ha sempre visto nella malattia non un bene in sé, ma un luogo possibile di maturazione spirituale, di solidarietà, di purificazione dell'amore. Non si tratta di esaltare il dolore, ma di riconoscere che esso non distrugge automaticamente il senso della vita. Il salutismo, invece, produce una società che teme più la sofferenza che il peccato, più la disabilità che l'ingiustizia, più la morte che la perdita del senso.

C'è inoltre un risvolto etico e politico del salutismo: se la salute diventa il valore supremo, allora tutto ciò che minaccia la salute può essere sacrificato. La libertà, la *privacy*, le relazioni, la dimensione spirituale vengono subordinate alla

sicurezza biologica. Nasce così una cultura del controllo e della normalizzazione, in cui il malato, il fragile, il non conforme diventano problemi da gestire. In questo contesto, *Salus infirmorum* assume una dimensione quasi sovversiva: proclama che proprio l'infermo è al centro dello sguardo di Dio!

Maria, come Madre dei sofferenti, custodisce una visione dell'uomo che il salutismo non può comprendere: una visione in cui la dignità non dipende dallo stato di salute, ma dall'essere amati da Dio. Ella non promette un mondo senza malattie, ma un mondo in cui nessuna malattia può separare

dall'amore di Dio. Per questo, l'invocazione *Salus infirmorum* non è una formula consolatoria, ma una critica teologica radicale a ogni ideologia che riduce la vita alla sua funzionalità biologica.

In un'epoca che idolatra il corpo sano e rimuove il corpo sofferente, Maria resta come segno di contraddizione: non la dea del benessere, ma la Madre della compassione. Ed è forse proprio da lei che il nostro tempo deve imparare di nuovo che la vera salute non consiste nel non soffrire, ma nel non essere mai soli nella sofferenza!

P. Victor

Festa della Madonna di Lourdes

Come da tradizione, si celebrerà solennemente la Festa della Madonna di Lourdes nella chiesa di San Giovanni Battista a Pagnoncini, ove dal 1908 sorge la venerata grotta della Vergine.

La celebrazione sarà preceduta da un Triduo di preparazione spirituale. Per i dettagli delle singole funzioni, si invita a consultare il calendario liturgico. In tale circostanza, la comunità avrà modo di rivolgere una preghiera particolare per i malati e i sofferenti.

Sono cordialmente e caldamente invitati a partecipare al Triduo e alla Festa della Madonna di Lourdes tutti i fedeli della Valposchiavo, insieme a tutti i devoti della Vergine Maria.

Nella famiglia parrocchiale

Nel mese di dicembre 2025 il Signore ha chiamato a sé Lina Capelli-Tuena († 22.12.2025). Le sue spoglie mortali riposano presso il cimitero di Prada. Mentre affidiamo l'anima della nostra sorella alla misericordia di Dio, affinché la accolga nella Sua dimora di luce, di gioia e di pace, rinnoviamo ai familiari le più sentite condoglianze.

Variazione degli orari liturgici

Si rende noto ai fedeli che ogni venerdì l'Adorazione del Santissimo Sacramento avrà luogo alle ore 18.30 e sarà seguita dalla celebrazione della Santa Messa.

Si ricorda inoltre che la Santa Messa del giovedì sarà celebrata al mattino alle ore 8.30, al posto dell'orario consueto delle ore 18.30.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Prada Pagnoncini Annunziata

Domenica 1 febbraio – 4^a Domenica del Tempo Ordinario, anno A

Pagnoncini	08.30	S. Messa per il popolo di Dio della nostra Parrocchia
Prada	10.00	S. Messa Cerimonia di benvenuto per P. Victor e a seguire rinfresco in Sala parrocchiale.

Lunedì 2 febbraio – Festa della presentazione del Signore o *Candelora*

	Prada	18.30	S. Messa e benedizione delle candele
MA 03.02	Prada	15.20	<i>Catechismo in Sala parrocchiale (Classe Seconda)</i>
		18.30	S. Messa nella memoria di San Biagio e benedizione della gola
ME 04.02	Prada	18.30	<i>S. Messa per il Beneficio Rossi</i>
GI 05.02	Prada	08.30	<i>S. Messa</i>
VE 06.02	Prada		1° Venerdì del mese <i>In mattinata</i> <i>S. Comunione ai malati in casa (10:00-12:00)</i>
		18.30	Adorazione Eucaristica
		19.00	S. Messa <i>Leg. Deff. Alice e Ancilla Zanetti</i>
SA 07.02	Prada		17.00-18.00 Confessioni <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta).</i>

Inizio del Triduo in preparazione alla Festa della Beata Vergine di Lourdes

Domenica 8 febbraio – 5^a Domenica del Tempo Ordinario, anno A

	Prada	10.00	S. Messa per il popolo di Dio della nostra Parrocchia
	Pagnoncini	19.00	S. Rosario per i malati
		19.30	S. Messa con omelia

LU	09.02	Pagnoncini	19.00 S. Rosario per i malati 19.30 S. Messa con omelia
MA	10.02	Prada	15.20 <i>Catechismo in Sala parrocchiale</i> <i>(Classe Terza)</i>
		Pagnoncini	19.00 S. Rosario per i malati 19.30 S. Messa con omelia
Mercoledì 11 febbraio – Festa della Beata Vergine Maria di Lourdes <i>Giornata mondiale del Malato</i>			
		Pagnoncini	8.30 S. Messa 10.30 S. Messa Leg. Deff. Luigi e Silvia Tuena 15.00 Adorazione, S. Rosario e Benedizione Eucaristica
GI	12.02	Prada	08.30 <i>S. Messa Leg. Def. Maria Rossi-Capelli</i>
VE	13.02	Prada	18.30 Adorazione Eucaristica 19.00 S. Messa
SA	14.02	Prada	17.00-18.00 Confessioni <i>(Per chi non potesse, sempre a richiesta).</i>

Domenica 15 febbraio – 6ª Domenica del Tempo Ordinario, anno A

		Pagnoncini	08.30 S. Messa
		Prada	10.00 S. Messa per il popolo di Dio della nostra Parrocchia
LU	16.02	Prada	18.30 S. Messa
MA	17.02	Prada	15.20 <i>Catechismo in Sala parrocchiale</i> <i>(Classe Seconda)</i> 18.30 S. Messa

Mercoledì 18 febbraio – Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima

Giorno di astinenza e digiuno

		Prada	18.00 Rito dell'imposizione delle ceneri con i bambini del catechismo 19.00 Vespro 19.30 S. Messa e Rito dell'imposizione delle ceneri
GI	19.02	Prada	08.30 <i>S. Messa. Def. Armida Costa-Rossi</i>
VE	20.02	Prada	18.30 Adorazione Eucaristica 19.00 S. Messa

SA 21.02 Prada **17.00-18.00 Confessioni**
(Per chi non potesse, sempre a richiesta).

Domenica 22 febbraio – 1^a Domenica di Quaresima

Pagnoncini 08.30 S. Messa

Prada 10.00 S. Messa *per il popolo di Dio della nostra Parrocchia*

LU 23.02 Prada 18.30 S. Messa

MA 24.02 Prada 18.30 S. Messa

ME 25.02 Prada 18.30 S. Messa

GI 26.02 Prada 08.30 S. Messa *Leg. Deff. Ermo e Agnese Lanfranchi*

VE 27.02 Prada 18.30 **Adorazione Eucaristica**

19.00 S. Messa

SA 28.02 Prada **17.00-18.00 Confessioni**

(Per chi non potesse, sempre a richiesta).

Domenica 1 marzo – 2^a Domenica di Quaresima

Pagnoncini 08.30 S. Messa

Prada 10.00 S. Messa *per il popolo di Dio della nostra Parrocchia*

LU 02.03 Prada 18.30 S. Messa *per il Beneficio Rossi*

MA 03.03 Prada 18.30 S. Messa

ME 04.03 Prada 18.30 S. Messa

GI 05.03 Prada 08.30 S. Messa

VE 06.03 Prada 18.30 **Adorazione Eucaristica**

19.00 S. Messa

SA 07.03 Prada **17.00-18.00 Confessioni**

(Per chi non potesse, sempre a richiesta).

Domenica 8 marzo – 3^a Domenica di Quaresima

Pagnoncini 08.30 S. Messa *Leg. Deff. Cesare, Teresa e
Augusto Battilana*

Prada 10.00 S. Messa *per il popolo di Dio della nostra Parrocchia*